

ALLEGATO A

INVITO RIVOLTO AI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI A PRESENTARE PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE – ANNO 2022

**Modalità di selezione dei progetti e di presentazione delle domande.
Criteri e modalità per la concessione e la liquidazione dei contributi.**

Indice

1. CONTESTO E FINALITÀ
2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE PROGETTI
3. CONSULTAZIONE INFORMALE
4. PROGETTI AMMISSIBILI
5. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI
 - 5.1 Spese ammissibili
 - 5.2 Spese non ammissibili
6. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE
7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
 - 7.1 Modalità di presentazione della domanda
 - 7.2 Contenuto della domanda
 - 7.3 Termini di presentazione della domanda
8. INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI
 - 9.1 Criteri di valutazione dei progetti
 - 9.2 Ammissione al contributo
 - 9.3 Comunicazioni relative agli esiti del procedimento
10. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI
11. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E DELLE ENTRATE
 - 11.1 Rendicontazione delle spese e delle entrate
 - 11.2 Termini per la presentazione della rendicontazione
12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO
13. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. n. 445 del 2000 E SS.MM.II.
14. REVOCHE DEL CONTRIBUTO
15. VARIAZIONI AL PROGETTO
16. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO
17. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
19. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013

**INVITO RIVOLTO AI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI
A PRESENTARE PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE**

—
ANNO 2022

1) CONTESTO E FINALITÀ

La **Regione Emilia-Romagna**, in attuazione della L.R. n. 37 del 22 agosto 1994 e ss.mm.ii., intende sostenere l'attuazione di progetti di promozione culturale caratterizzati da rilevanza nazionale o da modalità innovative di svolgimento e comunicazione promossi da **Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti** coerenti con gli obiettivi indicati nel Programma degli interventi per la promozione di attività culturali approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 193 del 29 gennaio 2019.

2) SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE PROGETTI

Possono presentare proposte progettuali i **Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti** direttamente o attraverso **altri soggetti** da essi costituiti o partecipati che presentino i requisiti di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. 37/1994 ss.mm.ii. (da ora denominati altri soggetti ammissibili), ovvero:

1. operare senza fini di lucro;
2. prestare servizi nel campo culturale;
3. svolgere attività non saltuaria e di rilevante valore culturale da almeno due anni;
4. disporre di strutture, attrezzature e organizzazione adeguate allo svolgimento delle proprie attività;
5. garantire responsabilità di direzione scientifica;
6. disporre di risorse patrimoniali adeguate alle esigenze gestionali ed in particolare alla realizzazione dei programmi di attività proposti.

Il Comune potrà presentare direttamente o tramite altro soggetto ammissibile un solo progetto.

I Comuni capoluogo destinatari del presente Invito e i soggetti ammissibili di cui sopra non saranno ammessi a partecipare ad ulteriori Avvisi a valere sulla L.R. n. 37/1994 ss.mm.ii. nel corso del 2022.

I Comuni non capoluogo destinatari del presente Invito saranno ammessi a partecipare all'Avviso annuale 2022 a valere sulla L.R. n. 37/1994 ss.mm.ii., esclusivamente in qualità di partecipanti ad un solo progetto di rete promosso da altro Comune.

3) CONSULTAZIONE INFORMALE

I Comuni di cui al precedente punto 2), direttamente o per il tramite di altro soggetto ammissibile, sono invitati a presentare la propria idea progettuale al fine di avviare una consultazione informale tra la Regione e gli stessi Comuni, volta a favorire azioni comuni di promozione, strategie di comunicazione, possibili collaborazioni e l'integrazione tra le diverse proposte progettuali.

A tal fine i Comuni interessati potranno presentare con PEC all'indirizzo servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il giorno 21 marzo 2022 una breve scheda di sintesi della propria idea progettuale (contenente titolo del progetto, tipologia progettuale ai sensi del punto 4 del presente Invito, data di svolgimento e breve descrizione).

Acquisite tali proposte, la Regione convocherà uno o più incontri cui saranno chiamati a partecipare i soggetti proponenti. Tali incontri potranno interessare tutti i Comuni o alcuni di essi solamente. La mancata presentazione della scheda di sintesi della proposta progettuale non sarà rilevante ai fini della valutazione del progetto di cui al presente invito.

4) PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi progetti da realizzarsi nel territorio della **Regione Emilia-Romagna**, rientranti in una delle seguenti tipologie:

- A.** festival, mostre, manifestazioni ed eventi di rilievo nazionale, che prevedano l'uso di tecnologie e strumenti comunicativi digitali per allargare il numero dei fruitori degli eventi e la capacità di presenza nei media e con un costo complessivo di almeno **300 mila euro per i territori comunali da 150.001 abitanti; 250 mila euro per i territori comunali da 100.001 a 150.000 abitanti e 200 mila euro per i territori comunali da 50.000 a 100.000 abitanti**, di cui almeno il 15% per pubblicità e promozione;
- B.** progetti innovativi di promozione culturale mirati alla valorizzazione di nuovi talenti, alla promozione dell'arte contemporanea, alla valorizzazione della cultura popolare, all'inclu-

sione e al dialogo fra culture diverse che prevedano l'uso di tecnologie e strumenti comunicativi digitali per allargare il numero dei fruitori degli eventi e la capacità di presenza nei media e con un costo complessivo di almeno **150 mila euro per i territori comunali da 150.001 abitanti; 130 mila euro per i territori comunali da 100.001 a 150.000 abitanti e 110 mila euro per i territori comunali da 50.000 a 100.000 abitanti**, di cui almeno il 15% per pubblicità e promozione.

Per ciascun territorio comunale può essere candidato un solo progetto presentato, alternativamente, dal Comune o da altro soggetto ammissibile.

Non sono ammessi i progetti:

- che beneficino di altri contributi regionali;
- inerenti agli ambiti del cinema e dello spettacolo dal vivo, se finanziati da altre leggi regionali;
- già conclusi alla data di scadenza di presentazione delle domande.

5) SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2022. Le spese devono rientrare in una delle tipologie elencate nei paragrafi che seguono.

Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino effettivamente sostenute con documenti fiscalmente validi.

Sono ammissibili esclusivamente i documenti di spesa datati, ovvero emessi nel periodo compreso dall'1.1.2022 al 15.2.2023.

5.1) Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del costo complessivo dei progetti presentati sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA non recuperabile - che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:

- organizzazione e segreteria organizzativa: acquisizione servizi, incarichi professionali, assunzioni a t.d. per il progetto;
- affitto, allestimento spazi, guardiana, vigilanza, assicurazione, accoglienza, ecc.: acquisizione servizi, incarichi professionali, assunzioni a t.d. per il progetto;
- service e noleggio attrezzature, ecc.;

- compensi e costi di viaggio e alloggio a relatori, ricercatori, esecutori, direzione artistica, diritti d'autore e connessi;
- pubblicità, promozione, (ufficio stampa, web, tipografia, affissione, acquisto spazi, ecc.): acquisizione servizi, incarichi professionali, assunzioni a t.d. per il progetto;
- realizzazione cataloghi, diritti d'autore, ecc. purché senza fini commerciali;
- autorizzazioni e licenze;
- rimborsi e spese di viaggio sostenute direttamente dal soggetto titolare per personale proprio per attività connesse al progetto (solo in caso di progetto presentato da altro soggetto ammissibile di cui al punto 2);
- spese di assicurazione.

5.2) Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili:

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi software) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- spese per l'approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- i contributi assegnati a soggetti terzi coinvolti nella realizzazione del progetto;
- erogazioni liberali;
- costi del personale assunto a tempo indeterminato.

6) DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE

La **dotazione finanziaria del presente Invito è stabilita in euro 550.000,00** e trova copertura sui capitoli di bilancio pertinenti della L.R. n. 37/1994 ss.mm.ii..

Ai fini dell'accesso al contributo, l'ammontare complessivo minimo delle spese ammissibili del progetto è indicato al precedente punto 3.

L'ammontare massimo del contributo per progetto è così stabilito:

- ❖ **euro 90.000 per i territori comunali da 150.001 abitanti;**
- ❖ **euro 70.000 per i territori comunali da 100.001 a 150.000 abitanti;**
- ❖ **euro 50.000 per i territori comunali da 50.000 a 100.000 abitanti.**

La percentuale massima del contributo concedibile **non potrà superare il 30% delle spese ritenute ammissibili**. Tale intensità massima sarà applicata anche in fase di rendicontazione.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali, né contenere azioni/iniziativa/attività che rientrino in progetti destinatari di finanziamenti regionali per l'anno in corso.

L'entità del contributo non può superare il *deficit* risultante dalla differenza fra costi e ricavi (*funding gap*).

Qualora il totale dei contributi concedibili superasse la dotazione finanziaria stabilita, la Regione ridurrà proporzionalmente l'ammontare dei contributi concedibili per ciascun progetto.

7) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

7.1) Modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere compilata, convalidata con firma digitale ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo ELIXFORMS le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo:

<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/legge-37/> nella sezione dedicata all'Invito. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

La domanda di contributo e il relativo progetto possono essere presentati:

- Per i Comuni dal Sindaco o da suo delegato;
- Per gli altri soggetti ammissibili di cui al punto 2) dal legale rappresentante, oppure da un altro soggetto al quale venga conferito dal rappresentante legale, con procura speciale, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la convalida con firma digitale e la presentazione della domanda, nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all'inoltro della stessa.

La procura, il cui modello è reso disponibile sul sito internet della Regione all'indirizzo <https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/legge-37/> nella sezione dedicata all'Invito, deve essere sottoscritta, digitalmente o manualmente, dal rappresentante legale del soggetto richiedente. In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; la procura deve essere sempre controfirmata digitalmente dal soggetto delegato. La procura, resa con le formalità sopra indicate, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

7.2) Contenuto della domanda

Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere compilate nell'applicativo, nella domanda di contributo dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:

- a) i dati identificativi del richiedente, nonché la presenza dei requisiti soggettivi indicati al punto 2), precisando in caso di domanda presentata da altro soggetto ammissibile il Comune di riferimento;
- b) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni relative al procedimento;
- c) il titolo del progetto, la data e il periodo di svolgimento;
- d) il programma di attività dettagliato, redatto in forma sintetica, ossia in massimo tre facciate di fogli A4, contenente gli elementi descrittivi essenziali del progetto, includendo la stima del numero di fruitori e delle persone coinvolte;
- e) il bilancio preventivo del progetto, ossia il piano economico-finanziario ripartito in costi e ricavi, che evidenzia, tra gli altri, i costi di comunicazione previsti;
- f) una dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;
- g) una dichiarazione contenente l'impegno a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando.

Se la domanda è presentata da altro soggetto ammissibile, a questa saranno allegati, in formato digitale:

- statuto e atto costitutivo del soggetto richiedente;
- procura speciale redatta secondo le modalità previste al punto 7.1) del presente invito, qualora la domanda sia stata compilata, convalidata con firma digitale ed inviata da soggetto diverso dal legale rappresentante.

I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00. Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo, esclusi i Comuni, dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione. Poiché la domanda viene trasmessa per via informatica tramite la piattaforma ELIXFORMS al fine di dimostrare l'avvenuto pagamento della suddetta imposta i richiedenti dovranno:

- acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella domanda di contributo: la data di emissione della marca da bollo, il numero identificativo della marca da bollo;
- conservare la marca da bollo e mostrare la stessa, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle verifiche in loco.

7.3) Termini di presentazione della domanda

Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a partire dalle ore 10 del giorno 5 aprile 2022 e fino alle ore 16 del giorno 21 aprile 2022. Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto dell'orario e della data d'invio registrati dall'applicativo ELIXFORMS.

8) INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La Regione Emilia-Romagna si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti di cui al punto 2) del presente Invito.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- I. qualora non vengano compilate, convalidate con firma digitale e trasmesse tramite la specifica applicazione ELIXFORMS;
- II. qualora siano compilate, convalidate con firma digitale e trasmesse da un soggetto diverso dal rappresentante legale non dotato di apposita procura speciale redatta secondo le modalità previste dal precedente punto 7.2);
- III. qualora, benché compilate e convalidate sull'applicativo ELIXFORMS, non siano state trasmesse, sempre tramite lo stesso applicativo, nei termini di presentazione previsti dal presente Invito;

- IV. nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità soggettiva dei proponenti di cui al punto 2);
- V. che presentino progetti non conformi a quanto previsto al precedente punto 3).

Sono documenti obbligatori di cui non è consentita l'integrazione documentale, oltre alla domanda, il progetto e il bilancio preventivo.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori, di questi è consentita la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000; è invece consentita l'integrazione dei documenti non obbligatori.

Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta. Le integrazioni dei documenti non obbligatori e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

9) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo.

La fase istruttoria sarà così suddivisa:

- l'istruttoria preliminare di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all'Invito sarà svolta dal Servizio Cultura e Giovani;
- la valutazione di merito dei progetti presentati e ammissibili sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, nominato dal Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, che provvederà:
 - alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
 - alla valutazione dei progetti ammessi secondo i criteri indicati al punto 9.1);
 - alla determinazione dell'elenco dei progetti ammissibili e dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
 - alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al costo ammissibile e al *deficit* di progetto e alla dotazione finanziaria del

presente Invito.

9.1) Criteri di valutazione dei progetti

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente proposta di assegnazione del contributo regionale, il Nucleo di valutazione adotterà i criteri di seguito riportati.

Ogni criterio si darà per acquisito se sarà riscontrata la presenza di almeno uno tra gli indicatori elencati per il criterio medesimo.

Tipologia di progetto A)

CRITERIO	SI'/NO
1) RILEVANZA NAZIONALE Indicatori: <ul style="list-style-type: none">• partecipazione all'evento di esponenti, artisti, ospiti italiani o stranieri di fama nazionale o internazionale• promozione dell'evento su tutto il territorio italiano• capacità di attrarre pubblico da fuori regione	
2) CAPACITÀ DI FARE SISTEMA E RAPPORTO CON IL TERRITORIO Indicatori: <ul style="list-style-type: none">• coinvolgimento di soggetti pubblici o privati	
3) INNOVAZIONE NELLA REALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO: Indicatori: <ul style="list-style-type: none">• uso di tecnologie e strumenti comunicativi digitali• innovatività nei contenuti e nei linguaggi; modalità organizzative innovative per ampliare il numero dei fruitori degli eventi	

Tipologia di progetto B)

CRITERIO	SI'/NO
1) QUALITÀ PROGETTUALE Indicatori: <ul style="list-style-type: none">• originalità e novità del progetto• multidisciplinarietà	
2) CAPACITÀ DI FARE SISTEMA E RAPPORTO CON IL TERRITORIO Indicatori: <ul style="list-style-type: none">• coinvolgimento di soggetti pubblici o privati	
3) INNOVAZIONE NELLA REALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO: Indicatori: <ul style="list-style-type: none">• uso di tecnologie e strumenti comunicativi digitali• innovatività nei contenuti e nei linguaggi; modalità organizzative innovative per ampliare il numero dei fruitori degli eventi	

9.2) Ammissione al contributo

Saranno ammessi a contributo i progetti valutati positivamente in almeno due criteri su tre.

Al termine della valutazione sarà formulata dal Nucleo di valutazione la proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al costo ammissibile, al *deficit* di progetto e alla dotazione finanziaria dell'Invito.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di assegnazione dei contributi formulata dal Nucleo di valutazione, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a contributo;
- alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie stabilite al precedente punto 6);
- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

9.3) Comunicazioni relative agli esiti del procedimento

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente Invito.

10) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità indicate al successivo punto 11).

11) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E DELLE ENTRATE

11.1) Rendicontazione delle spese e delle entrate

La rendicontazione della spesa complessiva e della copertura finanziaria riferite al progetto dovrà contenere la seguente documentazione:

- A. lettera di trasmissione del consuntivo;
- B. relazione descrittiva (integrata con il dettaglio delle attività) e bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti, le entrate e gli apporti economici di altri soggetti pubblici e privati;
- C. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa i costi effettivamente sostenuti suddivisi per tipologie di spese ammissibili (secondo quanto previsto dal punto 5) utilizzando la modulistica che sarà resa disponibile dal Servizio competente.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, ma entro il 30%, non viene applicata alcuna decurtazione.

Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore del 30%, il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 30%; fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto presentato al momento della domanda.

In fase di rendicontazione la soglia minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore alle soglie di accesso minime previste al punto 4) del presente Invito, ridotte del 30%, pena revoca del contributo assegnato.

In fase di rendicontazione verranno accettate esclusivamente spese comprovate da documenti fiscalmente validi.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al progetto, comprensive del contributo regionale, siano superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio. Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato.

Sia in fase di preventivo che di consuntivo, dovranno essere indicate le spese e la copertura finanziaria.

11.2) Termini per la presentazione della rendicontazione

La scadenza per la presentazione del consuntivo è il 28 febbraio 2023.

Le modalità di trasmissione della documentazione a consuntivo saranno individuate nel successivo atto di concessione e impegno della spesa.

Nel caso in cui la documentazione a consuntivo di cui al punto 11.1) non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto titolare sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei quindici giorni comporta la decadenza del beneficio e la revoca del contributo assegnato.

12) OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari dovranno:

- completare il progetto entro e non oltre il **31 dicembre 2022**;
- comunicare formale **rinuncia** al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto tramite PEC all'indirizzo servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- **informare** tempestivamente la Regione circa l'organizzazione di conferenze stampa di presentazione e apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato;
- **non utilizzare i prodotti in plastica monouso**, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di somministrazione di cibi e bevande nel corso degli eventi o manifestazioni realizzati.

13) CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. n. 445 del 2000 E SS.MM.II.

In base alla Determinazione n. 4524 del 16/03/2021 “Disposizioni in merito al controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai fini della concessione di contributi nell'ambito delle procedure di attuazione delle leggi regionali di competenza del Servizio cultura e giovani (d.p.r. 445/00 e ss.mm.ii.). Aggiornamento Determinazione 15157/2017”, la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.

14) REVOCHE DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- irregolarità riscontrate nell'espletamento dei controlli effettuati dalla Regione sul rendiconto inviato;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- qualora, in fase di rendicontazione, la soglia minima dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili sia inferiore alle soglie di accesso minime previste al punto 4 del presente Invito, ridotte del 30%;
- qualora le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale;
- qualora, a fronte della richiesta di integrazione documentale di cui al punto 11.2, il destinatario non ottemperi entro quindici giorni dall'invio della comunicazione;
- nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo non consenta le attività di controllo previste al punto 13).

In caso di revoca si procederà al recupero delle somme dovute, maggiorate degli interessi legali, con le modalità previste dalla legge.

15) VARIAZIONI AL PROGETTO

In considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID-19 sono ammesse variazioni al progetto nel rispetto delle finalità e degli obiettivi stabiliti nel presente Invito e della tipologia e delle caratteristiche del progetto presentato e ammesso a contributo.

16) COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente Invito vanno inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente al seguente indirizzo: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Per informazioni riguardanti i contenuti della domanda e la fase di rendicontazione è possibile contattare gli operatori al seguente indirizzo e-mail: promocultura@regione.emilia-romagna.it

17) COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;
- **Oggetto del procedimento:** “INVITO RIVOLTO AI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI A PRESENTARE PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE – ANNO 2022. Modalità di selezione dei progetti e di presentazione delle domande. Criteri e modalità per la concessione e la liquidazione dei contributi”;
- **Ufficio competente:** Servizio Cultura e Giovani, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- **Responsabile del procedimento:** Micaela Lipparini – titolare della P.O. Promozione Culturale e della Memoria del Novecento;
- **Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente invito e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R.

32/1993);

La presente sezione dell'invito vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990.

La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web <https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/legge-37/>

18) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all' "INVITO RIVOLTO AI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI A PRESENTARE PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE – ANNO 2022. Modalità di selezione dei progetti e di presentazione delle domande. Criteri e modalità per la concessione e la liquidazione dei contributi”;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;

- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

19) PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.